



Prot. 408

Roma, 22 ottobre 2025

Egr. Sen. Adolfo URSO

Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Palazzo Piacentini

segreteria.ministro@mise.gov.it

Egregio Ministro,

come già espresso in occasione dell'incontro di lunedì 20 u.s., Le vogliamo manifestare la nostra ferma contrarietà agli emendamenti al DDL 1484 (PMI) approvati in 9^a Commissione-Senato, laddove prevedono deresponsabilizzazione sulla legalità per le aziende capofila della filiera della moda, in eventuali comportamenti illeciti dei soggetti della filiera produttiva in particolare riferimento all'emendamento che esclude l'applicazione degli artt. 6 e 7 del Dlgs. 231/2001.

Le nostre osservazioni, sono inoltre le seguenti: non è definito quali sono le caratteristiche richieste ai soggetti certificatori e quale sia l'impianto certificatorio, è necessario siano individuati indici di congruità oggettivi dei contratti di affidamento dell'attività lavorativa e criteri chiari dei modelli organizzativi virtuosi da adottare per prevenire anche reati come quello di sfruttamento lavorativo ex art 603 c.p., permettendo così alla filiera di espungere il caporalato e l'illegalità.

Per l'applicazione dei contratti di lavoro si chiede, l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei contratti territoriali firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ma, non riteniamo ammissibile che si apra alla possibilità dell'applicazione alternativa di accordi sindacali che prevedano trattamenti economici definiti complessivamente non peggiorativi, lasciando in tal modo spazio ai contratti cosiddetti pirata.

Riteniamo che le Istituzioni debbano mettere in campo iniziative forti e norme cogenti che obblighino le imprese a rispettare i canoni di legalità indispensabili per operare nel nostro Paese.

Riteniamo infine che intervenire con emendamenti su un disegno di legge con altro oggetto non sia il modo più efficace per mettere ordine ad un sistema



complesso ed articolato come quello della Moda.

Pertanto vi sollecitiamo nuovamente ad aprire un tavolo di confronto allargato a tutte le parti interessate, che individui gli strumenti organici ed adeguati di contrasto all'illegalità della filiera, rimettendo ad un'iniziativa legislativa ad hoc la gestione della materia.

Le Segreterie Generali
Filctem Cgil - Femca Cisl - Uiltec Uil

Marco Filinelli *Roberto* *Daniela Pross*